ABRUZZO SERA
www.abruzzosera.it

Spray urticante e coltelli sull’autobus della TUA. Gli autisti chiedono sicurezza

25 Febbraio 2024



Le strade che percorrono i nostri centri urbani, solitamente animate dal brusio quotidiano della vita cittadina, stanno diventando teatri di episodi sempre più inquietanti e pericolosi. Dietro il volante degli autobus del trasporto pubblico locale, gli autisti si trovano spesso al centro di situazioni di estrema tensione e rischio, mettendo a repentaglio la loro sicurezza e quella dei passeggeri.

Negli ultimi giorni, due episodi hanno scosso la comunità e evidenziato la precaria condizione di chi lavora dietro il volante. Una lite, iniziata con parole pesanti e culminata con l’uso di coltelli, ha gettato il terrore fra i passeggeri. Pochi giorni dopo, l’irruzione di uno spray urticante sull’autobus ha provocato il malore di una passeggera, creando un caos ancora più palpabile in uno spazio chiuso.

Patrizio Gobeo, segretario provinciale Filt-Cgil Chieti-Pescara, parla a nome dei suoi colleghi autisti, esprimendo un sentimento di stanchezza e frustrazione: “Siamo stanchi di dover affrontare il terrore ogni giorno sul posto di lavoro, sapendo che un pericolo potenziale è sempre in agguato. Noi cerchiamo solo di garantire un servizio pubblico efficiente, non di diventare vittime di aggressioni o violenze”.

Gli incidenti recenti non sono che la punta dell'iceberg di una realtà sempre più preoccupante. Il mese scorso, un autista è stato brutalmente aggredito perché ha negato una fermata extra a un passeggero non prevista dall'itinerario. E proprio lo scorso 15 febbraio, una lite fra giovani, culminata con l'uso di coltelli, ha fatto scattare l'allarme fra i passeggeri, costringendo alcuni ad abbandonare il mezzo nel timore per la propria sicurezza.

La richiesta di maggiore protezione non è rimasta inascoltata. Tua ha promesso l'installazione di un pulsante di emergenza per consentire agli autisti di contattare immediatamente le forze dell'ordine in caso di pericolo. Inoltre, si sta lavorando per dotare tutti gli autobus di protezioni aggiuntive alla cabina del conducente.

"Non possiamo aspettare che la situazione peggiori ulteriormente", afferma Gobeo. "Abbiamo bisogno di interventi concreti ora. Chiediamo un maggiore presidio di sicurezza sui mezzi e l'installazione di protezioni adeguate per proteggere gli autisti e i passeggeri da futuri episodi di violenza".

La sicurezza sul trasporto pubblico non dovrebbe essere un lusso, ma un diritto fondamentale per chiunque utilizzi questi servizi e per coloro che lavorano per fornirli. È urgente agire prima che altre vite e la tranquillità della nostra comunità siano messe ulteriormente in pericolo.